



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

CAP 25060
C.F. 00878650175

TEL. 030.8950160

FAX 030-850376
P.I. 00584760987

Prot. N° _____

Lodrino, li _____

DECRETO N. 2

ADOTTATO DAL SINDACO IN DATA 21 MARZO 2013

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL COMUNE DI LODRINO.

IL SINDACO

Premesso che con l'entrata in vigore della Legge 06-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si rende necessario individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto dal comma 7 dell'articolo 1 della richiamata Legge, che testualmente dispone:

"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i Dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";

Vista la circolare della Funzione Pubblica n.1 del 25 gennaio 2013 avente ad oggetto la legge n.190 del 2012, che fornisce informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato che detta circolare segnala che:

- nelle more della predisposizione delle linee guida e del Piano nazionale anticorruzione è necessario procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione;
- in merito al campo d'azione, il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, comprendendo pertanto anche le situazioni in cui, prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- in merito ai requisiti è importante il ricorso a dirigenti in posizione di relativa stabilità, escludendo quelli inseriti nell'ufficio di diretta collaborazione per la particolarità del vincolo fiduciario che li lega all'autorità di indirizzo politico ed all'amministrazione, che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo, evitando i dirigenti preposti a settori più a rischio di corruzione, come l'ufficio contratti, o colui che è responsabile dell'Ufficio procedimenti disciplinari;
- per quanto riguarda gli enti locali l'individuazione ex lege, salvo diversa e motivata determinazione, nel segretario comunale discende dalla scelta del legislatore di considerare

la funzione di responsabile della prevenzione come “naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario ai sensi dell’art. 97 del dlgs.267/2000.

Preso atto pertanto della scelta del legislatore di non prendere in considerazione gli aspetti di criticità che lo status del segretario pone nei confronti della figura del responsabile della prevenzione della corruzione e rilevato che non sussistono impedimenti soggettivi a che il segretario comunale di questo comune, dott. ssa Carmelina Barilla , assuma l’incarico in questione;

Ritenuto di demandare alla Giunta Comunale, con successivo provvedimento da adottarsi su proposta del Segretario, di individuare le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e di stabilire le necessarie disposizioni organizzative;

Richiamato l’articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 che al comma 4 lettera d) prevede:

Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l’attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell’art. 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre: ...

d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia;

Preso atto che il comma 83 dell’articolo 1 della legge n. 190/2012 modifica l’articolo 100 del decreto legislativo n. 267/2000 per quanto attiene al procedimento di revoca del Segretario Comunale come segue:

“Il provvedimento di revoca di cui all’articolo 100, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è comunicato dal prefetto all’Autorità nazionale anticorruzione, di cui al comma 1 del presente articolo, che si esprime entro trenta giorni. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l’Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal segretario in materia di prevenzione della corruzione.”

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) di individuare con il presente atto - ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della Legge 06-11-2012 n. 190 - il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Lodrino, nella persona del Segretario Generale, dott. ssa Carmelina Barilla e di conferire le relative funzioni previste nella medesima legge, con il supporto degli uffici che saranno individuati con successivo provvedimento della Giunta comunale.

2) di demandare al Segretario la formulazione di una proposta operativa per l’individuazione degli uffici di supporto e l’adozione dei primi adempimenti organizzativi.

3) Di dare atto che gli adempimenti specifici ed i relativi termini decorrono dalla data di perfezionamento del quadro normativo per gli Enti Locali in materia di corruzione.

4) di incaricare l’Ufficio di Segreteria affinché comunichi il presente Decreto all’interessata e ne invii copia al Prefetto di Brescia ed alla CIVIT di Roma

IL SINDACO
F.TO (Sig.ra Iside Bettinsoli)